



Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali
Settore Risorse Umane
Ufficio Reclutamento

D.R. n. 448

OGGETTO: bando di indizione della procedura di reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30/12/2010, n. 240 presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione – codice **RUTDa.DEI.22.05** – s.s.d. **ING-INF/06 "Bioingegneria Elettronica e Informatica"**

IL RETTORE

- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
- VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA la Legge 19 novembre 1990, n. 341, di riforma degli Ordinamenti didattici universitari;
- VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni, legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- VISTA la Legge 24 dicembre 1993, n. 537, in particolare l'art. 5, comma 9;
- VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127 ed, in particolare, l'art. 17, commi 95, 99 e 102;
- VISTA la Legge 27 dicembre 1997, n. 449, contenente misure per la stabilizzazione della finanza pubblica (finanziaria '98);
- VISTO il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 4/10/2000, e successive modificazioni, concernente *"Rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie, ai sensi dell'art. 2 del decreto ministeriale 23 dicembre 1999"*;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*, e s.m.i.;
- VISTA la Legge 15 aprile 2004, n. 106, *"Norme relative al deposito legale di documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico"*;
- VISTA la Legge 16 gennaio 2006, n. 18 *"Riordino del Consiglio universitario nazionale"* ed, in particolare, l'art. 2, comma 1;
- VISTO il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, *"Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico"*, in vigore dal 2/09/2006;
- VISTO il Decreto Legge 16 maggio 2008, n. 85 *"Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo"* convertito, con modifiche, dalla Legge 4/07/2008, n. 121;
- VISTA la Legge 6 agosto 2008, n. 133 di conversione del D. L. 25 giugno 2008, n. 112 recante *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e perequazione tributaria"*;
- VISTA la Legge 9 gennaio 2009, n. 1 di conversione e modifica del D. L. 10 novembre 2008, n. 180 recante *"Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca"*;



- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n.240, recante *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”*, e in particolare l’art. 24;
- VISTO il D.M. 24/05/2011, n. 242, che individua i criteri e parametri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all’art.24, comma 3, lettera a), della Legge n.240/2010;
- VISTO il D.M. 24/05/2011, n. 243, che individua i criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all’art.24, della Legge n.240/2010;
- VISTO il D.M. 29/07/2011, n. 336 recante la determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all’art. 15 della Legge n. 240/2010, successivamente modificato dal D.M. 12/06/2012, n. 159 e dal DM 30/10/2015, n. 855 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 271 del 20/11/2015) in riferimento alla rideterminazione dei macrosettori e settori concorsuali;
- VISTO Il Decreto Legislativo 29/03/2012, n. 49, recante la *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”*;
- VISTA la Legge 4/04/2012, n.35 di conversione e modifica del D. L. 9 febbraio 2012, n.5 recante *“Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”*;
- VISTO il Decreto Legge 24/06/2014, n. 90, convertito con modificazioni, dalla Legge 11/08/2014, n. 114 e, in particolare, l’art. 14, co. 3-bis, lett. a), che modifica l’art. 15, comma 2 della citata Legge n. 240/2010 prevedendo l’afferenza ai settori concorsuali, a regime, di almeno venti professori di prima fascia;
- VISTO il D.M. 30/10/2015, n. 855, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 271 del 20/11/2015, con il quale sono stati ulteriormente rideterminati i macrosettori e i settori concorsuali, di cui all’art. 15 della Legge n. 240/2010, precedentemente rideterminati con i DD.MM. 29/07/2011 n. 336 e 12/06/2012, n. 159;
- VISTO l’art. 12-bis del Decreto Legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 3 agosto 2017, n. 123, relativo ai finanziamenti statali di incentivazione attribuibili all’Università degli studi di Trento;
- VISTO il D.M. 8 agosto 2018 (prot. n. 585), con il quale, in attuazione dell’art. 12, del D. L. 20 giugno 2017, n. 91 convertito con modificazioni dalla Legge 3 agosto 2017, n. 123, è stato determinato il modello di calcolo del costo standard di formazione per studente in corso per il triennio 2018-2020;
- VISTO il D.P.C.M. 3 settembre 2019, pubblicato nella G.U. n. 250 del 24 ottobre 2019, concernente l’adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018;
- VISTO il Decreto Legge 9/01/2020, n. 1 convertito, con modificazioni, dalla Legge 5/03/2020, n. 12 e, in particolare, l’art. 1 che istituisce il Ministero dell’Istruzione e il Ministero dell’Università e della Ricerca, con conseguente soppressione del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca;
- VISTO il D.M. 10 agosto 2020 (prot. n. 442), con il quale sono stati definiti i criteri di ripartizione del FFO 2020;
- VISTO il vigente *“Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della Legge n. 240/2010”*, emanato con D.R. n. 334 del 6/09/2016;
- VISTO il *“Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Bari”*, emanato con D.R. n. 582 del 28/09/2018;
- VISTA la nota prot. 8393 del 27/03/2022 con la quale il prof. Vitoantonio Bevilacqua ha formulato al Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell’Informazione la proposta di avvio di una procedura per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di tipo a) - tipologia *“Junior”*, ai sensi dell’art.24 lett. a) della Legge 240/2010 e dell’art. 3 del *“Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Ricercatori a Tempo Determinato ai sensi della Legge 240/2010”*, nel s.s.d. ING-INF/06 *“Bioingegneria Elettronica e Informatica”*, la cui imputazione dei costi è a valere sui fondi *“MAIA”*, *“CONTACT”* e *“RicAutoFin_Bevilacqua”*;



- ATTESO CHE Il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, in data 30/03/2021, ha proposto, con propria delibera, l'attivazione della procedura di reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipo a) "junior", ex art. 24, comma 3, lett. a), della legge n.240/2010, come riportato nella citata nota del prof. Bevilacqua, previa acquisizione di pareri in merito all'ammissibilità della relativa spesa in fase di rendicontazione;
- VISTA la nota prot. 27136 del 07/10/2021, con la quale il prof. Vitoantonio Bevilacqua ha chiesto la ripresa dell'iter finalizzato all'avvio delle procedure di reclutamento del ricercatore a tempo determinato, alla luce dell'acquisizione dei pareri richiesti;
- VISTO il Piano di Spesa a copertura dei 3 anni di servizio del ricercatore a tempo determinato ex art.24 lett. a) della Legge 240/2010, da reclutare;
- VISTA la nota prot. n. 8499 del 17/03/2022, con la quale il prof. Bevilacqua ha ulteriormente rivisto ed aggiornato il Piano di Spesa a copertura dei 3 anni di servizio del ricercatore a tempo determinato ex art.24 lett. a) della Legge 240/2010, da reclutare;
- CONSIDERATO che è stata accertata la disponibilità delle coperture finanziarie sui Progetti "Contact", "Accordo COMAU LLPP" e "Ricautofin_Bevilacqua" come indicato dal prof. Bevilacqua con la citata nota Prot. n. 8499/2022;
- VISTO il Decreto n. 94 del 18/03/2022 del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, con il quale è espresso il nulla osta alla ripresa dell'iter procedurale finalizzato all'avvio delle procedure di reclutamento del ricercatore a tempo determinato in parola, disponendo che i fondi sui quali dovrà gravare la spesa sono: Progetto "Contact", "Accordo COMAU LLPP" e "Ricautofin_Bevilacqua";
- ATTESO CHE con nota prot. n. 8966 del 22/03/2022 è stato richiesto parere al Collegio dei Revisori dei Conti in relazione alla richiesta di attivazione della procedura concorsuale per il reclutamento di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010 nel s.s.d. ING-INF/06 "Bioingegneria Elettronica e Informatica", a valere sui fondi "Accordo COMAU LLPP", "CONTACT" e "RicAutoFin_Bevilacqua";
- VISTA la delibera del 23/03/2022 con la quale il Senato Accademico ha espresso parere favorevole in merito alla predetta richiesta di attivazione della procedura di reclutamento, deliberata dal citato Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione in data 30/03/2021;
- CONSIDERATO che in data 24/03/2022, il Consiglio di Amministrazione, in esito alla predetta proposta del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, nonché sulla base del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 23/03/2022, ha approvato l'attivazione della procedura di reclutamento di 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010 nel s.s.d. ING-INF/06 "Bioingegneria Elettronica e Informatica";
- VISTO il verbale n. 23 (estratto punto 2) del 6/04/2022, dal quale risulta che il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso il parere favorevole all'attivazione della procedura concorsuale per il reclutamento di un posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010 (s.s.d. ING-INF/06 "Bioingegneria Elettronica e Informatica") richiesto con la citata nota prot. n. 8966 del 22/03/2022;
- ATTESO che la copertura finanziaria è garantita dalle risorse a valere su fondi "Accordo COMAU LLPP", "CONTACT" e "RicAutoFin_Bevilacqua";

DECRETA

ART. 1

Indizione procedura pubblica di selezione

E' indetta la procedura pubblica di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3,



lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (tipologia "Junior"), presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, per il profilo di seguito specificato:

Posti Number of positions	1
Ruolo	Ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) Legge n. 240/2010
Dipartimento Department	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione
Sede Servizio Place of work	Bari
Settore concorsuale	09/G2 - Bioingegneria 09/G2 - Bioingegneria
Settore scientifico- disciplinare	ING-INF/06 – Bioingegneria Elettronica e Informatica ING-INF/06 – Electronic and Information Bioengineering
Nome Progetto di Ricerca	Sviluppo e validazione di algoritmi di Explainable Deep Learning per il supporto alla diagnostica multifattoriale.
Idea progettuale	<p>Il progetto di ricerca prevede la progettazione, lo sviluppo e la validazione di algoritmi di explainable Deep Learning per il supporto alle decisioni basati su elaborazione di immagini e flussi video. Nello specifico, il progetto si inserisce nel contesto delle tecniche di diagnostica avanzata utili sia alla medicina di precisione sia all'industria 4.0. Il modello di indagine diagnostica sarà sviluppato a partire dall'estrazione automatica delle caratteristiche di imaging rilevabili in flussi di dati provenienti da sensori e apparati di interesse biomedicale e industriale. In particolare, il dominio dei dati di interesse del progetto riguarderà imaging descrittivo di condizioni di esposizione a rischio di tipo neurologico, psicologico, ergonomico, ortopedico, oncologico, metabolico e funzionale, anche correlato all'ambiente di lavoro, ai comportamenti e alle abitudini dei soggetti esposti, ai fattori di rischio, alle loro comorbidità e familiarità. In questo contesto, i sistemi intelligenti di supporto alle decisioni sempre più frequentemente oggetto di lavori scientifici che ne mostrano le grandi potenzialità, necessitano di procedure atte a superare le limitazioni di utilizzo pratico, incontrate a seguito della diffidenza circa il modello "black box". L'obiettivo di questo progetto di ricerca è quindi quello di progettare e validare in contesti clinici e industriali, modelli di deep learning che, integrando e processando dati di imaging multimodale, siano in grado di supportare le decisioni diagnostiche e al tempo stesso "spiegarle" rivelando eventuali pattern nascosti presenti nei dati e nelle loro evoluzioni temporali al follow-up. Importante obiettivo del progetto sarà anche quello di sistematizzare l'approccio di progettazione dei modelli di classificazione, in modo che gli stessi siano generalmente replicabili nel maggior numero di sistemi diagnostici di interesse della bioingegneria elettronica, informatica e industriale.</p> <p>Il Programma di Ricerca che si intende sviluppare prevede le seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none">i. Una analisi sistematica dello stato dell'arte sulle tecniche finalizzate



	<p>all'explainability dei modelli di deep learning.</p> <p>ii. Lo sviluppo e la validazione clinica di modelli di deep learning, in grado di supportare la decisione attraverso l'analisi di dati multimodali, studiandone l'efficienza e l'affidabilità.</p> <p>iii. Lo sviluppo e la validazione di algoritmi per l'explainability dei modelli sviluppati, attraverso l'elaborazione di features, clinicamente valide e significative, estratte attraverso approcci combinati.</p> <p>iv. Lo sviluppo di un framework innovativo che consenta di riprodurre l'approccio sviluppato, sistematizzando lo sviluppo di sistemi di supporto alle decisioni che siano anche spiegabili.</p>
Campo principale di ricerca (coincidente con l'idea progettuale assegnata)	Ingegneria Engineering
Sottocampo di ricerca	Ingegneria biomedicale Biomedical engineering
Dettagli dell'impegno di ricerca (obiettivi della produttività scientifica e relative caratteristiche qualitative)	<p>La ricerca dovrà produrre nuovi metodi e algoritmi nel campo della bioingegneria, avvalorati da un significativo numero di pubblicazioni su riviste internazionali di riferimento per la bioingegneria e l'informatica medica.</p> <p>The research must produce new methods and algorithms in the field of bioengineering, supported by a significant number of publications on top-rank international journals for bioengineering and medical informatics.</p>
Dettagli dell'impegno didattico	<p>Eventuale assegnazione di fino a 6 CFU (per un massimo di 60 ore di didattica frontale) in insegnamenti afferenti al SSD ING-INF/06.</p> <p>Possible assignment up to 6 credits (for a maximum of 60 hours of lectures) of courses covered by ING-INF/06</p>
Attività di didattica e didattica integrativa	<p>Il ricercatore selezionato dovrà svolgere attività didattica per le discipline afferenti al settore oggetto della selezione, relativamente ai corsi di studio triennale, magistrale e di dottorato.</p> <p>The selected researcher will be involved in teaching activities on subjects related to the Information Systems field in Undergraduate, Master of Science and PhD courses within the framework of the Department course plan.</p>
Lingua richiesta	<p>Lingua: inglese Livello di conoscenza della lingua: eccellente scritto/ascolto e comprensione/parlato; eccellente inglese tecnico scritto. L'accertamento avverrà sulla base delle pubblicazioni scientifiche in lingua inglese del candidato. La Commissione potrà, eventualmente, accertare il grado di conoscenza della lingua inglese anche mediante colloquio in presenza.</p> <p>Language: English Knowledge level: excellent, written/listening and comprehension/spoken; excellent written technical English. The evaluation will be carried out adopting the scientific publications in English language of the candidate. If needed, the evaluation committee can verify the English language knowledge through an oral examination.</p>



Numero massimo di pubblicazioni presentate dai candidati ai fini della valutazione	12 (dodici)
Competenze informatiche richieste	Conoscenza dei principali strumenti software per attività di modellazione, simulazione ed elaborazione dell'informazione nel campo della bioingegneria. Knowledge of the main software tools for modelling, simulation and information processing in the field of bioengineering.
Servizio agli studenti	Assistenza didattica anche in tesi di laurea e tirocini Teaching assistance also in thesis projects and internships.
Requisiti specifici di ammissione	Dottorato di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero, in tematiche inerenti al SSD ING-INF/06
Codice int. procedura Procedure internal code	RUTDa.DEI.22.05

I contenuti scientifico-disciplinari, riferiti al settore scientifico-disciplinare per il quale è emanato il presente bando, sono descritti nell'Allegato B del decreto ministeriale 4/10/2000, così come modificato dai successivi decreti ministeriali.

ART. 2

Requisiti per l'ammissione alla procedura selettiva

Sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva di cui all'art. 1 i candidati italiani o stranieri in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero, inerenti il s.s.d. ING-INF/06.

Il suddetto titolo deve essere posseduto alla data della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione. In caso di dottorato conseguito all'estero, è necessario allegare la dichiarazione di equivalenza ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001, ovvero quella di equipollenza con il titolo di dottore di ricerca dell'ordinamento universitario italiano rilasciata ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. n. 382/1980.

Non sono ammessi coloro che hanno in essere o che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli articoli 22 e 24 della Legge n. 240/2010 presso il Politecnico di Bari o altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché presso enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della medesima Legge, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Sono esclusi dalla possibilità di partecipare alla presente procedura selettiva i soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima e seconda fascia ovvero come ricercatori universitari, ancorchè cessati dal servizio.

Non possono, altresì, partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente al Dipartimento che effettuerà la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 1, lettere b) e c) della Legge n. 240/2010.

Inoltre, non possono partecipare alla presente procedura selettiva:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;



- 2) coloro che non possiedano l'idoneità fisica all'impiego;
- 3) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 4) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10/01/1957, n. 3.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

ART. 3

Modalità per la presentazione delle domande di ammissione

Coloro che intendono partecipare alla presente procedura selettiva, devono produrre le domande di ammissione, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili ai fini della valutazione, utilizzando, a pena di esclusione, l'applicazione informatica dedicata alla procedura stessa, collegandosi al link:

<https://pica.cineca.it>

Non verranno ammesse altre forme di presentazione delle candidature ai fini della partecipazione alla procedura selettiva in parola.

Il caricamento delle domande ed allegati deve avvenire entro il termine perentorio, a pena di esclusione, di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo la data di pubblicazione dell'avviso di indizione della presente procedura nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^a serie speciale "Concorsi ed Esami".

L'applicazione informatica richiede necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.

Entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda, il sistema consente il salvataggio provvisorio in modalità "bozza".

La presentazione della domanda di partecipazione deve essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta, che è automaticamente inviata via e-mail. Scaduto il termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Il candidato può – altresì – ritirare la domanda cliccando nella pagina iniziale (cruscotto) il tasto "Ritira" e compilando l'apposito form; se il bando non è ancora scaduto, sarà possibile presentare una nuova domanda.



Ad ogni domanda è attribuito un identificativo numerico che, unitamente al codice del concorso riportato anche nell'applicazione informatica, deve essere specificato in qualsiasi comunicazione relativa al concorso.

Non sono accettate le domande sottoscritte con modalità diverse da quelle suddette, come previsto dal presente bando.

Nel caso in cui si verificasse un eventuale momentanea sospensione della procedura informatica per esigenze tecniche, ovvero si riscontrassero problemi tecnici, è possibile contattare il supporto dedicato.

Nella domanda ciascun candidato deve chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice fiscale.

Tutti i candidati devono, inoltre, dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) la cittadinanza posseduta:
 - italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato Italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica)
 - di stato appartenente alla Unione Europea (specificare lo Stato di cittadinanza);
 - di stato non appartenente alla Unione Europea (specificare lo Stato di cittadinanza);
- 2) il possesso dei requisiti richiesti dal precedente articolo 2;
- 3) di non aver avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli articoli 22 e 24 della Legge n. 240/2010 presso il Politecnico di Bari o altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché presso enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della medesima Legge, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi (ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente);
- 4) di non essere già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima o seconda fascia o come ricercatori, ancorché cessati dal servizio;
- 5) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente al Dipartimento o alla struttura che dovrà effettuare la chiamata ovvero col Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione di questo ateneo;
- 6) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 7) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10/1/1957, n. 3;
- 8) di essere consapevoli che le comunicazioni ai candidati avverranno – se non disposto diversamente – tramite pubblicazione sul sito web del Politecnico e che tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti;
- 9) di essere disponibile, qualora richiesto dalla Commissione giudicatrice, ad effettuare la discussione dei titoli e della produzione scientifica eventualmente in modalità telematica, avendo la disponibilità degli strumenti necessari (computer, webcam, connessione internet, ecc.).

Il candidato italiano dovrà altresì dichiarare nella domanda telematica, sotto la propria responsabilità:

- di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari.

Il candidato straniero dovrà altresì dichiarare nella domanda telematica, sotto la propria responsabilità:

- di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

L'omessa dichiarazione di quanto previsto ai punti 2), 3), 4) e 5) comporta l'esclusione dalla selezione.



I candidati riconosciuti disabili ai sensi della Legge n. 68/99, possono richiedere speciali modalità di svolgimento dei colloqui previsti nel presente bando, al fine di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri candidati.

È cura di ciascun candidato indicare nella domanda il recapito cui indirizzare le comunicazioni, numero di telefono, numero telefono cellulare, indirizzo e-mail e, ove possibile, l'indirizzo pec.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Reclutamento, per le conseguenti registrazioni.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del d.P.R. 28/12/2000, n. 445, pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20/02/2001, dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato.

Il Politecnico di Bari non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito o dell'indirizzo e-mail e/o pec da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi telematici, postali e/o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domiciliazione diversa dalla residenza comporta, altresì, esenzione di responsabilità nel caso di mancata accettazione della comunicazione, in forma di raccomandata a.r., nel luogo ove il candidato ha stabilito il proprio domicilio concorsuale.

Contributo partecipazione procedura - La partecipazione alla presente procedura selettiva comporta il versamento di un contributo dell'importo pari ad **€ 25,82** – non rimborsabile - a copertura delle spese relative all'organizzazione ed all'espletamento della procedura concorsuale.

Il versamento del predetto contributo deve avvenire all'interno della piattaforma, in maniera sincrona: il candidato dovrà compilare i dati obbligatori della domanda, procedere al controllo dal pulsante "Verifica" e poi cliccare su "Pagamento", avviare e concludere la transazione. Solo una volta che la transazione si è conclusa con esito positivo sarà possibile procedere alla presentazione della domanda cliccando sul tasto Presenta.

Il candidato – tramite sistema pagoPA - potrà scegliere una delle seguenti modalità di pagamento:

- carta di credito/debito: per il pagamento con le carte;
- conto corrente: per l'addebito diretto sul proprio conto;
- altri metodi di pagamento: ad esempio "PayPal" o "Satispay".

Il candidato dovrà indicare come causale obbligatoria "*Contributo partecipazione procedura RUTDa.DEI.22.05*".

I candidati devono, inoltre, allegare alla domanda, mediante caricamento nell'apposita sezione del portale, la seguente documentazione:

- a) *curriculum* della propria attività scientifica e didattica, redatto in lingua italiana, datato e firmato, con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- b) documenti attestanti i titoli ritenuti utili ai fini della procedura selettiva (esclusi i titoli rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni, per i quali il candidato deve presentare l'autocertificazione secondo lo schema allegato) e relativo elenco debitamente datato e sottoscritto. Per titoli si intendono, ad esempio, i titoli di studio, qualifiche professionali, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, ecc.;
- c) pubblicazioni, ivi compresa la tesi di dottorato, nel limite massimo stabilito di **12 (dodici)**, che ciascun candidato ritiene utile ai fini della valutazione comparativa. Per quanto riguarda le modalità di inserimento delle pubblicazioni, si rimanda al successivo articolo 4;
- d) documento in corso di validità;



I cittadini dell'Unione Europea possono

- produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000; se redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;
In alternativa, possono
- dimostrare il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà. Quest'ultima modalità è l'unica accettata per i titoli rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea, in possesso di regolare permesso di soggiorno, possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. Devono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea, non in possesso di regolare permesso di soggiorno, possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui il candidato extracomunitario è cittadino debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Non è consentito il riferimento a titoli, certificati, documenti o pubblicazioni già presentati presso questa o altra Amministrazione, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

L'Amministrazione effettua idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Tutti i documenti devono essere allegati in formato PDF accessibile; ogni allegato non dovrà superare la dimensione massima di 30MB.

ART. 4

Pubblicazioni

Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali; la tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza di tali condizioni.

Per le pubblicazioni in collaborazione, il candidato può allegare dichiarazione che attesti il proprio contributo. In mancanza, le pubblicazioni in collaborazione possono essere valutate purché sia possibile enucleare l'apporto individuale del candidato sulla base della coerenza con l'attività scientifica complessiva.

Le pubblicazioni che il candidato intende sottoporre a valutazione andranno inserite attraverso l'apposito form nella sezione "*Elenco dei prodotti della ricerca - Prodotti ritenuti utili ai fini della selezione*" nel quale è possibile indicare un numero massimo di 12 pubblicazioni.

Laddove il candidato intenda indicare altri prodotti della ricerca, ritenuti secondari, potrà inserirli compilando il successivo form "*Altri eventuali allegati*".



ART. 5

Esclusione dalla procedura selettiva

I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa e, pertanto, l'esclusione per difetto dei requisiti è disposta in qualsiasi momento con decreto motivato del Rettore.

L'esclusione sarà disposta nel caso in cui non siano stati rispettati i termini di trasmissione della domanda secondo quanto previsto dall'art. 3 del presente bando, nonché in difetto dei requisiti di cui all'articolo 2 del presente bando.

L'esclusione sarà disposta, altresì, in caso di omissione delle dichiarazioni di cui ai punti 2), 3), 4) e 5) dell'art 3 del presente bando.

La mancata sottoscrizione della domanda pregiudica il diritto di ammissione alla procedura selettiva. Dell'inammissibilità alla valutazione comparativa sarà data comunicazione all'interessato.

ART. 6

Costituzione della Commissione Giudicatrice

La Commissione giudicatrice, composta da tre membri scelti tra professori di I fascia, di cui almeno due esterni all'Ateneo, appartenenti al settore concorsuale ovvero al settore scientifico-disciplinare indicato al precedente art. 1, è proposta con delibera del Consiglio di Dipartimento che ha richiesto il posto oggetto del presente bando. La Commissione è nominata con decreto rettorale, pubblicato sul sito del Politecnico, nella pagina web dedicata alla presente procedura.

Eventuali istanze di riconsuazione di uno o più componenti della Commissione giudicatrice da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 del Codice Procedura Civile, devono essere proposte al Rettore nel termine perentorio di quindici giorni dalla pubblicazione del decreto di nomina sulla pagina web del Politecnico; decorso tale termine non sono ammesse istanze di riconsuazione.

ART. 7

**Adempimenti della Commissione Giudicatrice
Valutazione dei candidati**

La Commissione, nella prima seduta, procede – tra l'altro – a predeterminare i criteri da utilizzare per la valutazione dei candidati nonché per l'attribuzione del punteggio ai titoli ed alle pubblicazioni.

La Commissione procede, quindi, previa verifica dei requisiti di partecipazione di cui al precedente articolo 3, commi 1 e 2, alla valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e parametri riconosciuti anche in ambito internazionale, di cui al D.M. 25 maggio 2011, n. 243.

La Commissione ammette alla successiva discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica i candidati comparativamente più meritevoli, a seguito della valutazione preliminare, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità; i candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

L'elenco dei candidati ammessi alla discussione, ovvero il verbale della Commissione da cui sono desumibili i nominativi dei medesimi candidati, è reso pubblico sul sito del Politecnico alla pagina web dedicata al concorso; sulla medesima pagina è, altresì, pubblicato il calendario (o il verbale della commissione contenente il calendario) della discussione pubblica, almeno venti giorni precedenti la data dello stesso colloquio. Tale pubblicazione rappresenterà l'unico mezzo di pubblicità legale e avrà valore di notifica personale a tutti i candidati interessati, esonerando l'Amministrazione dall'invio di qualsiasi comunicazione.

La suddetta discussione dei titoli e della produzione scientifica è pubblica; è facoltà della Commissione giudicatrice prevedere lo svolgimento della discussione pubblica eventualmente in modalità telematica. In caso di svolgimento della seduta in modalità telematica, sarà cura dell'Amministrazione pubblicare sulla



pagina web dedicata alla procedura di cui al presente bando, il link di collegamento ed eventuali indicazioni utili per la seduta stessa.

In occasione di tale seduta, la Commissione accerterà, ove previsto, anche la conoscenza, da parte dei candidati, della lingua di cui all'art. 1 del presente bando per i settori scientifico-disciplinari nello stesso indicati. La discussione non è oggetto di valutazione, ma è finalizzata all'attribuzione dei punteggi sui titoli e sulla produzione scientifica.

Per sostenere la suddetta discussione, nonché per l'eventuale accertamento della conoscenza della lingua straniera, i candidati devono essere muniti di idoneo documento di identità.

L'assenza alla discussione, da parte dei candidati, è considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla partecipazione alla presente procedura selettiva.

La Commissione, a seguito della discussione, attribuisce un punteggio ai titoli ed alle pubblicazioni presentate dai candidati che hanno sostenuto la discussione stessa; per i medesimi candidati la Commissione formula, quindi, un giudizio collegiale complessivo, con indicazione degli eventuali meritevoli di chiamata e specificazione di un giudizio sintetico per ognuno. Al termine, la Commissione colloca i candidati meritevoli di chiamata in una scala comparativa di merito sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, a seguito della discussione pubblica degli stessi, individuando il candidato vincitore della procedura.

La predetta graduatoria di merito ha validità esclusivamente in caso di rinuncia alla chiamata da parte del vincitore, ovvero per mancata assunzione in servizio dello stesso.

La Commissione deve concludere i propri lavori entro tre mesi dalla data del decreto di nomina. Il termine può essere prorogato, per una sola volta e per non più di un mese, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione.

Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

ART. 8

Accertamento della regolarità ed approvazione degli atti

Gli atti della Commissione giudicatrice, costituiti dai verbali delle riunioni con i relativi allegati, devono essere trasmessi, entro sette giorni dalla conclusione dei lavori, alla Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali – Settore Risorse Umane – Ufficio Reclutamento (Via Amendola n. 126/B – Bari), per la verifica e la successiva approvazione degli atti medesimi, che avviene con decreto rettorale emanato entro trenta giorni dalla consegna della documentazione.

In caso di irregolarità o vizi di forma, il Rettore rinvia gli atti alla Commissione, assegnandole contestualmente un termine perentorio per la regolarizzazione.

È dichiarato vincitore, nei limiti dei posti messi a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito approvata con provvedimento, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

Il decreto di approvazione degli atti sarà reso pubblico mediante inserimento nella pagina web del Politecnico dedicata alla presente procedura, e di tale inserimento sarà data notizia mediante "avviso" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale "Concorsi ed Esami". Dalla data di pubblicazione di detto "avviso" decorrono i termini per le eventuali impugnative.

ART. 9

Chiamata del vincitore

A seguito dell'approvazione degli atti, gli stessi vengono trasmessi al Direttore del Dipartimento che ha chiesto il posto; il medesimo Dipartimento, nella prima seduta utile del proprio Consiglio, con voto favorevole



della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia, formula motivata proposta in ordine alla chiamata del vincitore. Tale proposta è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

In caso di rinuncia alla chiamata da parte del vincitore, il Consiglio di Dipartimento formula con le modalità previste al precedente comma una nuova proposta di chiamata in base alla graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

ART. 10 **Stipula del contratto**

A seguito di chiamata, da parte degli Organi di cui al precedente art. 9, del candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito all'esito delle procedure di reclutamento di cui al presente bando, l'Amministrazione invita il medesimo candidato alla sottoscrizione del contratto di lavoro ex art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240; all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, i competenti Uffici del Settore Risorse Umane invitano il ricercatore assunto a presentare entro 30 giorni la documentazione prescritta dalle disposizioni vigenti e quella prevista dal bando.

Il trattamento economico annuo lordo spettante al destinatario del contratto è pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato con regime di impegno a tempo pieno.

Qualora, nelle more del completamento della procedura selettiva vengano in essere circostanze preclusive dell'assunzione sia di natura normativa, che di natura organizzativa o anche solo finanziaria, questa Amministrazione si riserva di non procedere all'assunzione ovvero di differirla.

Il contratto è sottoscritto dal ricercatore reclutato e dal Rettore, in qualità di legale rappresentante dell'Ateneo. Il periodo di prova è della durata di tre mesi e la valutazione dello stesso compete al Direttore di Dipartimento presso cui si svolge l'attività del ricercatore assunto.

Ai fini dell'eventuale risoluzione del contratto e le modalità di recesso, si applica quanto previsto dal citato "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della Legge n. 240/2010".

ART. 11 **Trattamento dei dati personali**

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel *curriculum*) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, nonché dei decreti legislativi di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del predetto Regolamento. Il Titolare del trattamento dei dati è il Politecnico di Bari, con sede legale in Via Amendola n. 126/B, 70126 - BARI.

ART. 12 **Responsabile del procedimento**

Responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è: Dell'Olio Michele - tel. 080.5962585 – e-mail: michele.dellolio@poliba.it).

Ulteriori informazioni possono essere anche richieste a:

- Giuseppe Giancaspro – tel. 080.5962147 – e-mail giuseppe.giancaspro@poliba.it
- Anna Vasylychenko – tel. 080.5962589 – e-mail anna.vasylychenko@poliba.it
- Monica Dammacco – tel. 080.5963581 – e-mail monica.dammacco@poliba.it



– Federico Casucci – tel. 080.5962570 – e-mail federico.casucci@poliba.it

ART. 13
Pubblicità

Il presente bando è reso disponibile per via telematica sulla pagina web del Politecnico di Bari dedicata alla procedura oggetto del presente bando, all'interno della sezione relativa ai Concorsi (www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/bandi-docenti), nonché, in forma di estratto, sul sito del MIUR (<https://bandi.miur.it>) e dell'Unione Europea.

L'avviso di emanazione del presente bando è inoltrato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale "Concorsi ed esami".

ART. 14
Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando e per quanto compatibile, si applica la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione, nonché il "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della Legge n. 240/2010".

Il presente provvedimento è acquisito alla raccolta nell'apposito registro.

Bari, 12.04.2022

Il Rettore

prof. Francesco CUPERTINO



Politecnico
di Bari

Il Responsabile del Procedimento: Michele Dell'Olio
tel. 080/5962585 - e-mail: michele.delloio@poliba.it Sito WEB: <http://www.poliba.it>

Il Direttore Generale: dott. Sandro Spataro
tel. 080/5962518 - direzione generale@poliba.it PEC: politecnico.di.bari@legalmail.it

